

PUNTA DI SPILLO

# Spazio morbido

Giacca di velluto più girocollo di lana: una coppia consolidata. Che regala una sensazione di relax anche a un weekend lavorativo. Di **Franco Consiglio**

**L**a maglia e il velluto sono una coppia consolidata. È un abbinamento che unisce le generazioni, come propone DoppiaA (completo, 680 euro, dolcevita, 253 euro). La ragione principale è che maglia e velluto sono morbidi, confortevoli; indossarli offre una sensazione di relax da weekend. Ogni età ha, comunque, gli accessori adatti. I più giovani possono permettersi un completo (come l'abito di Lardini in velluto bordeaux, 870 euro) o una giacca a tinte forti, che possono accompagnare con una sneaker o un maglione in lana operata in colore a contrasto, come propone Gieves & Hawkes (pantaloni, 200 euro, maglione, 400 euro). Dai quaranta in poi il completo risulta un po' troppo, a meno che non sia da sera, in velluto liscio; un accostamento pantaloni di velluto e maglia è preferibile. A completamento del look, un polacchino o una derby.

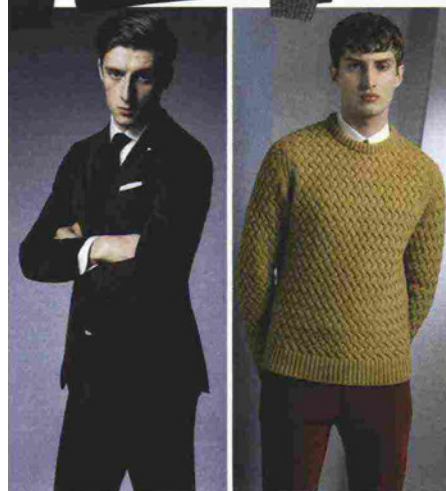
Casual dandy la proposta di Massimo Alba: la giacca beige, con motivo floreale tono su tono, è perfetta con un maglione in tessuto decolorato; un look a prima vista spento che, in realtà, lascia brillare la persona che lo indossa (giacca, 793 euro, felpa in cashmere, 585 euro). L'ocra con il granata è un accostamento gettonato, ma si fa notare, come il granata con il verde petrolio. Più spendibile la coppia blu/grigio, come il completo a doppiopetto blu di velluto di Andrea Incontri con il maglione grigio mélangé (950 euro l'abito e 420 la maglia).

Il completo in velluto liscio è sempre per la sera, nero o blu. L'accostamento a una sciarpa a maglia grossa lo rende elegante perché rivela uno spirito leggermente bohémien, ma senza strafare, come propone Bottega Veneta: abito grigio in velluto liscio profilato, accompagnato da una sciarpa over size in cashmere (1.950 euro la giacca, 750



Naturali. Da sinistra, in senso orario, girocollo, Lanvin (450 €); mélangé, Hackett (325 €); giacca in velluto stretch a coste, Boglioli (660 €); maglia operata (400 €) e pantaloni (200 €), Gieves & Hawkes; abito, Lardini (870 €).

**Liscio, nero o blu, per la sera. Ocra, granata o verde petrolio per il giorno meno classico**



i pantaloni, 1.600 euro la maglia e 690 la sciarpa). A un vernissage, a teatro o a una festa della Fashion Week: l'importante è abbinare l'abito in velluto a una camicia morbida, tinta unita, non lucida, preferibilmente bianca con una punta di grigio. Eviterei camicie a quadri, che – per quanto da promuovere in generale – col velluto rischiano di essere troppo country.

Maglia e velluto in città si possono indossare; però è un

accostamento molto invernale. Non è molto adatto per il friday casual, ma potrebbe essere utilizzato da chi si trova costretto a dover lavorare nel fine settimana in ufficio. Il maglione di Lanvin (450 euro) di lana verde bottiglia è perfetto per questo scopo: fa quasi venire voglia di lavorare nel weekend; quasi.

Gli imprenditori, quando ritengono di avere raggiunto un certo successo, ambiscono a salire sul gradino successivo: quello del guru. Ognuno saprà valutare se è credibile con un lupetto nero. Jobs lo era. A volte, la maglia viene comunque abbinata alla camicia: offre un'immagine

pratica e sicura di sé. Ottima scelta per chi si sente di sostenerla, specialmente se ha un profilo manageriale o legale, mentre, per chi lavora con i numeri o con l'IT, l'abito è ancora la scelta migliore. Non bisogna però pensare che non presenti margini per offrire la stessa immagine un po' visionaria tipica della maglia: basta scegliere un taglio leggermente destrutturato e una camicia morbida (ma non botton down) e lo scopo è raggiunto.

La differenza la fa il colore: l'effetto del dandy di campagna dipende dai toni della natura come il marrone, il bordeaux, il beige, il verdone, come la giacca di Boglioli in velluto a coste sottili con tasche applicate (660 euro). In città, alcuni professionisti potrebbero indossare la giacca di velluto con pantaloni a piccoli disegni o di una tonalità più chiara rispetto alla giacca: Thom Sweeney



Senza età. A sinistra, completi (680 €) e dolcevita (253 €), DoppiaA. Qui sotto, da destra, giacca (1.950 €) e pantaloni (750 €), Bottega Veneta; pantaloni a coste blu, Trussardi (470 €).

Country. Dall'alto, in senso orario, abito (950 €) e maglia (420 €), Andrea Incontri; giacca (793 €) e felpa (585 €), Massimo Alba; dolcevita, Brunello Cucinelli (1.190 €); blazer, Thom Sweeney (1.295 €); pull mélange, Malo (1.110 €).



propone un blazer dal taglio sartoriale a tre tasche, in velluto liscio grigio (1.295 euro). In campagna, meglio optare per il maglione in lana grossa, perfetto per fare passeggiate nei boschi: il dolcevita di Brunello Cucinelli in cashmere grigio scuro melangiato (1.190 euro) e il maglione di Hackett (325 euro) marrone mélange sono due classici.

Il look di Trussardi è una rivisitazione dei musicisti brit: i pantaloni blu in velluto a coste (470 euro) sono un'alternativa ai jeans e possono essere abbinati a un maglione a collo alto mélange come quello di Malo (1.110 euro).

*Franco Consiglio è il nome d'arte del nostro style advisor. È socio di un prestigioso studio legale. Obbediente alla forma, osserva le regole dello stile e ama interpretarle.*

**INDOLE BOHÉMIENNE**

- Andrea Incontri, [www.andreacontri.com](http://www.andreacontri.com). Boglioli, [www.boglioli.it](http://www.boglioli.it). Bottega Veneta, [www.bottegapaveneta.com](http://www.bottegapaveneta.com). Brunello Cucinelli, [www.brunellocucinelli.com/it](http://www.brunellocucinelli.com/it). DoppiaA, [www.doppiaa.it](http://www.doppiaa.it). Gieves & Hawkes, [www.gievesandhawkes.com](http://www.gievesandhawkes.com). Hackett, [www.hackett.com](http://www.hackett.com). Lardini, [www.lardini.it](http://www.lardini.it). Lanvin, [www.lanvin.com](http://www.lanvin.com). Malo, [www.malo.it](http://www.malo.it). Massimo Alba, [www.massimoalba.com](http://www.massimoalba.com). Thom Sweeney, [www.thomsweeney.co.uk](http://www.thomsweeney.co.uk). Trussardi, [www.trussardi.com/it](http://www.trussardi.com/it).

**Scelte di stile**



● **Scaldare il denim** Il jeans è uno dei tessuti più indossati al mondo. Non solo per le sue note qualità di robustezza e comodità, ma anche per essere stato indossato da miti e icone cinematografiche di entrambi i sessi e poi campioni, registi, artisti e letterati. Unica pecca: è un tessuto per lo più estivo e più adatto al tempo libero che all'ambito strettamente professionale. Fino a ora. Il lanificio Zegna ha messo a punto *Zegna Trofeo Wool Denim*, un denim rivoluzionario fatto con la lana. Il tutto grazie a un'innovazione tessile che ha permesso di tingere la lana con l'indaco ottenendo un tessuto nell'aspetto del tutto simile al denim, ma con il calore e la morbidezza della lana Zegna Trofeo. E così, sartoriale e informale s'incontrano, dando vita a un ibrido tra il casual e il formale, come accade nel cappotto *Crombie*, elegante nella silhouette, spensierato nel contenuto. Costa 1.890 euro ([www.zegna.it](http://www.zegna.it)).

● **Gemelli devoti** I gemelli sono uno dei pochi gioielli che gli uomini possono concedersi. Anche perché, abbottonati fino al mento in seriosi completi da ufficio, non rimane molto spazio per dar visibilità a un prezioso, a parte la fede nuziale (per i pochi che la portano o la sopportano). I gemelli, avendo una funzione precisa proprio all'interno di un dress code formale (chiudere i polsini di camicie verosimilmente fatte a mano e occhieggiare solo al momento di apporre una firma o stringere una mano), aggirano ogni ostacolo di opportunità. Anzi, permettono alle diverse personalità di mandare messaggi subliminali, proprio in momenti tipici di lavoro e non solo (si pensi al momento di sollevare un tumbler seduto al bar dell'hotel): segnali ironici, scaramantici, d'appartenenza (magari a un club esclusivo che solo gli adepti riconoscono), misteriosi, cifrati. Ispirati alle medagliette di devozione, parte del patrimonio iconografico che li distingue (insieme alla Trinacria, alle corone del rosario e via dicendo), questi gemelli di Dolce & Gabbana Fine Jewellery sono in oro giallo, con pietre preziose. Nella cornice d'oro, sottilmente lavorata a ramage, che circonda l'icona sacra, sono incastonati quattro diamanti neri taglio brillante per ogni singolo gemello, mentre sul retro di di ciascuno, oltre al marchio in rilievo, è presente un rubino rotondo taglio rosa. La medaglietta, dalla tipica forma ovale, è sormontata da vetro bombato in quarzo ialino. Un modo per proteggere, come sotto una teca, la venerata figura e insieme soddisfare la propria sacrosanta vanità. Prezzo su richiesta ([www.dolcegabbana.com](http://www.dolcegabbana.com)).



● **Iniziare dalla tomaia** Il nome è già un programma: *Collezione Zero*. Quella di Almini, marchio di Vigevano da quattro generazioni nelle scarpe (con sperimentazioni in diversi generi, da quelle da bambino agli scarpini da calcio, fino ai sandali da uomo per gli Emirati Arabi) promette di essere la calzatura perfetta. Il piacere unito alla purezza estetica. L'idea rivoluzionaria è quella di costruire la scarpa partendo dalla tomaia in un unico pezzo. In pratica, è come se la pelle, un vitello finissimo (baby calf 8 mm), si modellasse direttamente sopra al piede, in modo da aderirvi come un guanto. La cucitura della tomaia alla suola avviene al contrario in modo che, una volta "rivoltata" la scarpa, non si vedano i punti. In più, evitando di inserire spessori aggiuntivi, la sensazione di aderenza al piede, al momento di indossarla, rimarrà intatta. Le forme sono avvolgenti, la calzatura impalpabile, le suole leggere, ma solide. Tutte le fasi di lavorazione vengono svolte a mano, perché ogni passaggio richiede specializzazione (soprattutto nel trattare materiali così estremi), un po' come succede nell'orologeria di alta gamma. Anche i colori sono originali, risultato di esperimenti cromatici che hanno portato alla creazione di tonalità inedite come carta zucchero, ocra e oliva. Costa 1.220 euro ([www.almini.com](http://www.almini.com)).

